



Deliberazione di Consiglio Comunale

N.	13
Data	02/05/2023

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **due** del mese di **Maggio**, con inizio alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N	Componenti	Presente	N	Componenti	Presente
1	VERGANI FILIPPO	Sì	10	CERMENATI ROBERTA	Sì
2	BONAFE' PAOLO	Sì	11	BURGARELLA ANGELA	Sì
3	BUSNELLI ENRICA	Sì	12	GASLINI ANDREA	Sì
4	VERNANI GIULIA	Sì	13	VITIELLO ALESSANDRO	Sì
5	FUMAGALLI PAOLO FELICE	Sì	14	ZAINA MAURO ROBERTO	Sì
6	LAMANNA PASQUALE	Sì	15	ZANATA MARIACRISTINA	Sì
7	SCANTAMBURLO DANIELA	Sì	16	RAGUSA SIMONE	Sì
8	BENI JACOPO	Sì	17	RODRIGUEZ HECTOR DARIO	Sì
9	DI BARI NUNZIO	Sì			

Ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0

Assessori presenti:

N°	Componenti	Presente
1	FIGINI MATTEO	Sì
2	CALDAN LAURA	Sì
3	DE SIMONE ANDREA EDOARDO	Sì
4	FIGINI FABRIZIO	No
5	TAU CRISTINA RITA	Sì

Assiste il Segretario Generale, **Dott. Claudio Giuseppe Ministeri**

Essendo legale il numero dei presenti, il **Sig. Paolo Felice Fumagalli** apre la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA
COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dietro invito del Presidente del Consiglio Comunale, il Consigliere Enrica Busnelli, Presidente della Commissione Lavori Pubblici ed Urbanistica, illustra la presente proposta di deliberazione.

Premesso

che con deliberazione della Consiglio Comunale n. 20 del 22.02.2011, la Commissione comunale per il paesaggio è stata inserita tra gli organismi indispensabili ai sensi dell'art. 96, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09.06.2005 è stato approvato il Regolamento Edilizio comunale;

che con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 21.06.2007, si è provveduto alla modifica al Regolamento Edilizio, in particolare sostituendo il Capitolo 9, rubricato "Commissione Edilizia", con il Capitolo 9 bis, rubricato "Commissione per il paesaggio", successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 05.11.2008, in ottemperanza alle sopravvenute disposizioni regionali;

che con D.G.R. n. VIII/7977 del 06.08.2008, D.G.R. n. VIII/8139 dell'01.10.2008, D.G.R. n. VIII/8952 dell'11.02.2009, D.G.R. n. IX/2727 del 22.12.2011 e D.G.R. n. XI/4348 del 22.02.2021 sono stati previsti e poi parzialmente modificati i requisiti e le modalità di nomina della Commissione per il Paesaggio;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 10.11.2008, si è provveduto, in merito agli adempimenti in materia di paesaggio, ad identificare la struttura tecnica comunale di riferimento in conformità alla D.G.R. n. VIII/7977 del 06.08.2008;

Visto

il Titolo II del Regolamento edilizio, il quale disciplina la Commissione in parola;

Visto

l'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. il quale prevede:

comma 6: la regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la

differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

l'art. 148 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. il quale prevede:

comma 1: *le regioni promuovono l'istituzione e disciplinano il funzionamento delle commissioni per il paesaggio di supporto ai soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146, comma 6*”;

comma 2: *le commissioni sono composte da soggetti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio;*

comma 3: *le commissioni esprimono pareri nel corso dei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146, comma 7, 147 e 159;*

l'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. il quale prevede:

comma 1: *le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata*”;

Vista

l'art. 80 della L.R. 12/2005 e ss. mm. e ii. il quale prevede che *“le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e per l'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146 e 167 del d.lgs. 42/2004 sono esercitate dai comuni (...)”* e il cui secondo comma così recita: *“Spetta, altresì, ai comuni e alle unioni di comuni l'espressione del parere di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (...)”*;

l'art. 81 della L.R. 12/2005 e ss. mm. e ii. il quale prevede che *“ogni ente locale titolare, ai sensi dell'articolo 80, di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle relative sanzioni, istituisce e disciplina una commissione per il paesaggio avente i requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dettati dalla Giunta regionale”* (comma 1), anche in forma consorziata o associata (comma 2), e che *“la commissione si esprime obbligatoriamente: a) in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e all'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146 e 167 del D.Lgs. 42/2004 e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 (Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni), di competenza dell'ente presso il quale è istituita; b) in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'articolo 64, comma 8; c) in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del piano paesaggistico regionale; d) in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente e dai regolamenti locali”* (comma 3);

l'art. 84, della L.R. 12/2005 e ss. mm. e ii. il quale prevede che *“Gli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e alla irrogazione delle sanzioni amministrative si attengono alle disposizioni in merito emanate dalla Giunta regionale”*;

Viste

la D.G.R. n. VIII/2121 del 15.03.2006 e la D.G.R. n. IX/2727 del 22.12.2011, con le quali sono stati approvati, in attuazione dell'art. 84 della L.R. 12/2005 e ss. mm. e ii., specifici criteri attuativi per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici, ribadendo l'obbligatorietà per gli enti locali di istituire e disciplinare la Commissione per il Paesaggio;

la D.G.R. n. XI/4348 del 22.02.2021, con la quale viene stabilita la durata delle commissioni;

Ritenuto

opportuno procedere ad una revisione del dettato regolamentare in materia di istituzione e disciplina della Commissione per il Paesaggio in considerazione del diritto sopravvenuto, abrogando la disciplina recata dal titolo II del vigente Regolamento Edilizio, e in particolare il capitolo 9 bis predetto, e contestualmente emanando specifico regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio;

Vista

la bozza di Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio allegato (All. A) alla presente deliberazione, composto da n. 14 articoli;

Visto

il verbale della seduta congiunta della Commissione Statuto e Regolamenti e della Commissione Lavori Pubblici ed Urbanistica, tenutasi in data 20.04.2023;

Visti

la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e in particolare l'art. 42, riguardo al profilo della competenza a decidere;

lo Statuto comunale;

Acquisito

il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis*, D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Sentite

le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali intervenuti, il cui contenuto è riportato nel *file* audio-video pubblicato sul sito *web* istituzionale del Comune di Varedo, nella sezione "Il Consiglio Comunale" e nella registrazione audio che, successivamente alla sua trascrizione, verrà depositata agli atti;

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 12

Gruppi Consiliari: "Lega", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia"

Astenuti n. 5

Gruppi Consiliari: "Siamo Varedo" (A.Vitiello, M.R.Zaina, M.Zanata, S.Ragusa),
"Movimento 5 Stelle" (H.D.Rodriguez),

DELIBERA

1. di richiamare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
2. di approvare il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio, composto da n. 14 articoli, allegato (All. A) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che in conseguenza dell'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio, di cui al precedente p. 2, sono abrogate le disposizioni regolamentari in materia con particolare riferimento al capitolo 9 bis disciplinante la Commissione per il paesaggio;
4. di dare atto che il Regolamento di cui al precedente p. 2 entra in vigore alla data in cui la presente deliberazione acquisisce il carattere dell'esecutività.

Quindi, il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto; pertanto:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 12

Gruppi Consiliari: "Lega", "Forza Italia", "Fratelli d'Italia"

Astenuti n. 5

Gruppi Consiliari: "Siamo Varedo" (A.Vitiello, M.R.Zaina, M.Zanata, S.Ragusa),
"Movimento 5 Stelle" (H.D.Rodriguez),

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii. al fine di consentire la più celere entrata in vigore del Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(*) DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Il Presidente Del Consiglio

(*) PAOLO FELICE FUMAGALLI



Città di Varedo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

*Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con n° 16 del 26/04/2023*

Data 26/04/2023

Il Resp.le settore Lavori Pubblici e Pianif.ne Territoriale

BELLE' MIRCO



Città di Varedo

Settore ECONOMICO FINANZIARIO
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: *PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE*

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con n° **16** del **26/04/2023**

Data 26/04/2023

Il Resp. Settore Economico Finanziario
RUSPI SIMONA ALESSIA

Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della deliberazione di Consiglio n° 13 del 02/05/2023 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 08/05/2023 ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 08/05 al 23/05/2023 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale addì, 08/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 la Deliberazione n° 13 del 02/05/2023 è esecutiva dal 02/05/2023, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Comune di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 - 20814 Varedo (MB) - C.F. 00841910151 - P.I. 00696980960

PEC: postacertificata@comune.varedo.legalmail.it



Città di Varedo

Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO.

(art. 81, comma 1, della Legge Regionale 12/2005 e ss. mm. e ii.)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del ___ aprile 2023.



Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

Indice

- Art. 1 - Oggetto.**
- Art. 2 - Istituzione.**
- Art. 3 - Competenze.**
- Art. 4 - Composizione.**
- Art. 5 - Nomina e incompatibilità.**
- Art. 6 - Convocazione.**
- Art. 7 - Validità delle sedute e dei pareri espressi.**
- Art. 8 - Attività della struttura tecnico-amministrativa.**
- Art. 9 - Attività di segreteria.**
- Art. 10 - Funzionamento.**
- Art. 11 - Criteri per l'espressione del parere.**
- Art. 12 - Durata della Commissione e sostituzione dei componenti.**
- Art. 13 - Indennità e rimborsi.**
- Art. 14 - Entrata in vigore.**



Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

Art. 1. Oggetto.

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le attribuzioni, la composizione ed altri profili riguardanti la Commissione per il Paesaggio (di seguito per brevità anche "Commissione") del Comune di Varedo.

Art. 2. Istituzione.

È istituita la Commissione per il Paesaggio del Comune di Varedo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81, comma 1, della L.R. 12/2005 e dell'art. 148 del D.Lgs. 42/2004 e loro ss. mm. e ii., nonché delle disposizioni e criteri approvati con DGR n. XI/4348 del 22 febbraio 2021, quale organo tecnico-consultivo che esprime pareri obbligatori, non vincolanti, in relazione alle competenze attribuite dalle vigenti norme legislative e regolamentari nonché dal presente Regolamento.

Art. 3. Competenze.

La Commissione si esprime obbligatoriamente:

- in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e all'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146 e 167 del D.Lgs. 42/2004 ed all'art. 3 del D.P.R. n. 31/2017 e loro ss. mm. e ii. di competenza dell'ente presso il quale è istituita;
- in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'art. 64, comma 8, della L.R. 12/2005 e ss. mm. e ii.;
- in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del Piano Paesaggistico Regionale vigente;
- in merito all'istanze di sanatoria di cui all'art. 32 della Legge 47/1985 e ss. mm. e ii.;
- in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalla normativa vigente e dai regolamenti locali.

La Commissione si esprimerà altresì riguardo:

- alle proposte di piani e/o programmi soggetti alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 12/2005 e ss. mm. e ii.;
- ai piani attuativi e agli atti di programmazione negoziata a livello territoriale, compresi i permessi di costruire convenzionati;
- agli interventi ricadenti all'interno dei Nuclei di Antica Formazione (NAF) che incidano sull'aspetto esteriore dei luoghi secondo quanto indicato nelle Disposizioni Attuative del Piano delle Regole vigente;
- alle richieste di parere preventivo in merito al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

Art. 4. Composizione.

La Commissione è composta da cinque membri, compreso il Presidente, aventi particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio.



Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

In coerente attuazione delle politiche delle pari opportunità, nella selezione delle candidature deve essere considerata la parità di genere dei commissari.

Art. 5. Nomina e incompatibilità.

La nomina dei componenti della Commissione deve avvenire a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, tramite avviso all'Albo Pretorio online per un tempo minimo di quindici giorni, e sul sito *web* istituzionale dell'Ente, al fine di garantire la massima diffusione, la correttezza e la trasparenza dei provvedimenti amministrativi.

I membri della Commissione sono nominati con deliberazione della Giunta Comunale, previa istruttoria a cura del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale, espletata sulla base dei criteri, e della verifica del possesso dei requisiti, indicati al punto 2 dell'Allegato A alla D.G.R. XI/4348 del 22.02.2021, e a seguito di comparazione dei curricula delle candidature presentate.

Con l'atto di nomina della Commissione viene anche designato il Presidente ed indicata, se disponibile, la lista di membri supplenti alla quale attingere in caso di rinuncia, decadenza o revoca del mandato di uno o più membri effettivi.

Non possono essere nominati componenti della Commissione i dipendenti dell'Ente e tutti i soggetti che rivestono una carica comunale di cui al D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e, in generale, coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni di incompatibilità:

- coloro che ricoprono la carica di Consigliere Comunale o membro della Giunta Comunale;
- coloro che sono in rapporto di dipendenza, continuativa o temporanea, con il Comune o Enti, Aziende o Società da esso dipendenti;
- coloro che hanno interessi connessi a ricorsi contro l'Amministrazione;
- coloro che hanno processi di natura amministrativa in corso con il Comune.

Per favorire la rotazione degli esperti esterni non possono far parte della Commissione coloro che sono stati nominati consecutivamente per più di due volte; tale previsione è applicabile se i singoli mandati amministrativi hanno avuto durata superiore alla metà di quella ordinariamente prevista.

Art. 6. Convocazione.

La Commissione è convocata dal Presidente della stessa, o, in caso di suo impedimento, dal commissario più anziano per età che assumerà il ruolo di Vicepresidente. Il presidente può delegare per la convocazione il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale.

L'invio della convocazione è effettuato almeno cinque giorni prima della seduta, a mezzo posta elettronica certificata.

Il suddetto termine può essere ridotto in casi d'urgenza in base alla valutazione del Presidente e, comunque, non può essere inferiore a tre giorni.



Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

L'ordine del giorno deve contenere l'indicazione dei singoli argomenti da trattare.

Art. 7. Validità delle sedute e dei pareri espressi.

Per la validità delle sedute della Commissione è richiesta la presenza del Presidente, o in sua assenza del Vicepresidente, e della maggioranza dei componenti della stessa.

La Commissione esprime i pareri obbligatori a maggioranza dei componenti presenti e in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente o del Vicepresidente se il Presidente è assente.

I componenti della Commissione che abbiano un interesse personale sull'argomento, poiché relativo a interventi riguardanti interessi propri e di loro parenti o affini fino al 4° grado, devono astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione relativa all'argomento stesso.

Le sedute della Commissione non sono pubbliche.

Le sedute si svolgono normalmente in presenza ma, in casi particolari, possono anche svolgersi da remoto o in modalità asincrona.

E' garantita a tutti i componenti la preventiva visione di tutti i progetti inseriti nell'ordine del giorno.

Art. 8. Attività della struttura tecnico-amministrativa.

La struttura tecnico-amministrativa a cui attribuire la responsabilità di verificare gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, acquisire il parere della Commissione per il paesaggio e trasmettere alla Soprintendenza territorialmente competente tali elaborati unitamente alla relazione tecnica illustrativa nonché a una proposta di provvedimento prevista dall'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii., è individuata nel Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Varedo.

Tale struttura predispone l'istruttoria delle pratiche da sottoporre all'esame della Commissione e cura i rapporti con gli altri settori dell'Ente a qualunque titolo interessati.

Art. 9. Attività di segreteria.

Le funzioni di segretario della Commissione e di relatore delle singole pratiche sono esercitate da personale del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata- Il Segretario non ha diritto di voto.

Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale che deve contenere il nome dei presenti, la durata della seduta, l'enunciazione delle questioni trattate, una sintesi degli interventi e dei pareri espressi, con l'indicazione se siano stati espressi all'unanimità o a maggioranza; in tal ultimo caso devono essere riportate nel verbale le motivazioni dei voti contrari alla decisione assunta.



Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente della Commissione, o in sua assenza dal Vicepresidente, e dal Segretario della stessa.

Art. 10. Funzionamento.

La Commissione è tenuta, in via generale, a esprimere il proprio parere durante la prima seduta, nel caso in cui sia necessario un supplemento istruttorio, non oltre la successiva seduta utile. Deve essere in ogni caso rispettato il termine imposto dai tempi di legge prescritti per l'istruttoria edilizia/urbanistica.

La Commissione esprime il parere sulla base degli elaborati allegati al progetto o al piano, oltre che sulla base della relazione istruttoria preparata dalla struttura tecnico-amministrativa.

La Commissione ha facoltà:

- di richiedere la partecipazione di tecnici esperti in relazione alle specifiche tematiche oggetto di parere; tali tecnici non hanno diritto di voto;
- di richiedere un supplemento istruttorio, documentazione integrativa, l'audizione dei progettisti per l'illustrazione degli elaborati, e/o effettuazione di sopralluoghi qualora ritenuti utili per l'espressione del parere;
- di concedere l'audizione dei progettisti che ne facciano richiesta agli uffici preposti, nei casi in cui l'incontro sia dal Presidente ritenuto utile alla formulazione del parere o alla comunicazione dello stesso ai fini dello sviluppo del progetto.

Art. 11. Criteri per l'espressione del parere.

La Commissione esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme, e i vincoli degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio.

La Commissione valuta gli interventi proposti in relazione a:

- la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e/o alle motivazioni del vincolo di tutela paesaggistica nonché in relazione al corretto inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale, tenendo conto delle prescrizioni e indirizzi contenuti nella DGR n. IX/2727 del 22 dicembre 2011;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica e la compatibilità e congruità con gli indirizzi di tutela e le norme contenute nel Piano Paesaggistico Regionale (P.T.R.), nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Como (P.T.C.P.), nonché con riferimento alle prescrizioni ed ai criteri paesaggistici indicati nel Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) comunale.



Settore: Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Servizio: Urbanistica ed Edilizia Privata

Art. 12. Durata della Commissione e sostituzione dei componenti.

La Commissione rimane in carica fino al 31 dicembre dell'anno di scadenza del mandato amministrativo e comunque sino alla nomina della nuova Commissione, che deve avvenire nel rispetto della disciplina del rinnovo degli organi amministrativi (cfr. Legge 444/1994).

La Commissione potrà esercitare le sue funzioni paesaggistiche dopo che l'Ente avrà trasmesso per via telematica, attraverso l'applicativo MAPEL della Regione Lombardia, gli atti amministrativi relativi all'istituzione e alla disciplina della Commissione e dopo aver esposto all'albo pretorio e sui siti *web* la ricevuta rilasciata dall'applicativo sopra citato che attesti il caricamento della documentazione necessaria a verificare l'idoneità della Commissione ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.

I componenti della Commissione decadono dall'incarico senza necessità di specifica dichiarazione qualora risultino assenti ingiustificati per più di tre sedute consecutive; in tale circostanza il Presidente ne dà comunicazione alla Giunta Comunale che provvede alla sostituzione con le medesime modalità di quelle indicate dal precedente art. 5, comma 2.

I membri della Commissione decadono automaticamente nel caso insorga una causa di incompatibilità di cui al precedente art. 5 sopravvenuta rispetto alla loro nomina.

Qualora uno dei componenti, per qualsiasi motivo, si dimetta ovvero decada dalla carica prima della scadenza, si provvederà alla sua sostituzione attingendo alla lista dei membri supplenti o, nel caso di incapienza di detta lista, o con nuova nomina successiva all'acquisizione e valutazione di nuove candidature da effettuarsi con le procedure di cui al precedente art. 5, di componenti sostituiti che restino in carica per il solo residuo periodo di durata della Commissione.

Art. 13. Indennità e rimborsi.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii., per i componenti della Commissione non è previsto alcun compenso, né indennità di presenza, né rimborsi di alcun tipo.

Art. 14. Entrata in vigore.

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Varedo ed entra in vigore alla data in cui la deliberazione consiliare a mezzo della quale esso è approvato acquisisce il carattere dell'esecutività.

Il presente Regolamento viene altresì pubblicato sul sito *web* istituzionale del Comune di Varedo.